

CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

Nei giorni feriali ore 17,00 S. ROSARIO e ore 17,30 S. MESSA
per LA PACE in UCRAINA, in TERRA SANTA e in tutto il MONDO

- Lunedì 17/02** - RICORDATI, SIGNORE, dalla TUA CHIESA, PRESERVALA da OGNI MALE
- Martedì 18/02** - APRI le BRACCIA della TUA MISERICORDIA, SIGNORE, AI MORTI DI QUESTI GIORNI
- Mercoledì 19/02** - Per BRAVO NEVIO (nel compleanno)
- Giovedì 20/02** - Ann. MIORIN PIERLUIGI, MICHELA e GIUSEPPE
- Venerdì 21/02** - Ann. DE VECCHI GUIDO
- Sabato 22/02** - Per ZANUTTO GIORGIO
- Ann. CARNIELETTO GIACOMO e GENITORI DEFUNTI
- Per LOVISA ANTONIO, LUIGIA e EGISTO
- Ann. BELLOMO VILMA e MANCINI NATALE
e per MARCUZZI PIETRO e COLUSSI ANGELA
- Domenica 23/02** - Per MARONESE EMMA
- Per MUSUMECI ORAZIO
- IN RINGRAZIAMENTO A DIO PER AVER SALVATO LA VITA DELLE PERSONE COINVOLTE NEGLI ULTIMI TRE INCIDENTI A PRAVISDOMINI

CELEBRAZIONI A BARCO

Preghiera con il SANTO ROSARIO mercoledì alle ore 18,00 in chiesa

- Domenica 23/02** - Per PERNOLINO RENATO o. da una Famiglia
ore 9,30
- Per GIUSEPPINA e VITTORIO
- Per MARTIN ADELINA
- Per FURLAN ANGELO e LUIGIA
- Per PADRE GIANLUIGI PITTON (nel compleanno)
- Per SANDRE CARLO e VIRGINIA
- Per FANTIN RODOLFO e FAMILIARI
- Per SEGAT ELISA e GIOVANNI
- Per CHITTARO VITTORIO e BRUNA
- Per BASSO NADIA
- Per MORES GIACOMO e ANTONIETTA

Padre che sei nei cieli, la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata speranza per l'avvento del tuo Regno.

Papa Francesco

Giubileo della Speranza 2025

S. Antonio Abate - Pravidomini Tel.0434/644385 Not.N.1613
S. Martino Vescovo - Barco Tel.0434/644385 Not.N.1013
www.upchions.it

Padre STEVEN cell. 3716124588 e-mail bralsteven@libero.it
Comunità Frattina 3780812518

VITA delle COMUNITÀ

Domenica 16 febbraio 2025

**Il "Guai a voi" di Gesù non è una minaccia
ma un'espressione della sua tristezza
perché abbiamo scelto una strada
che non ci darà la vera gioia**

Nel Vangelo di Luca, le beatitudini si rivolgono a coloro che hanno già scelto il Signore, ai discepoli. Seguirlo significa abbandonare tutto (Lc 9,23), rinunciare agli agi (Lc 9,58), essere detestati (cf. Gv 17,14), allontanati dalle cerchie del potere, dai soldi e dall'onore (cf. Gv16,2).

Il credente che riesce dappertutto, che riceve dal mondo ossequi e considerazione, si metta a tremare, si inquieti perché sarà inghiottito e digerito dal mondo che ama possedere (cf. Gv 15,19).

Non si tratta di demagogia né di paura della vita. Gesù non è un dotto professore di etica, né un sistematico autore di trattati di morale. La sua predicazione è una denuncia profetica: frasi corte e forti contrasti. Le sue parole rimandano a situazioni correnti: l'abbondanza dei beni, la ricerca insaziabile del piacere, il desiderio del successo e dell'applauso,... tutte queste pretese producono la vanità (danno una falsa sicurezza), rendono orgogliosi (ci fanno credere che siamo più importanti degli altri), divinizzano (molte persone adorano coloro che posseggono e si prostrano davanti a loro), induriscono (rendono incomprensivi e privi di solidarietà), corrompono (finiscono per opprimere, credendo di farlo anche con la benedizione di Dio).

Le beatitudini ci avvertono seriamente: stabiliamoci nella verità di Gesù e cerchiamo di non sbagliarci nel momento decisivo.

(lachiesa.it)

NOTIZIARIO

SAN VALENTINO: QUALE?

Il 14 febbraio molti innamorati hanno festeggiato il San Valentino.

Una festa più laica che liturgica in quanto la chiesa italiana festeggia in quel giorno i santi Cirillo e Metodio, patroni dell'Europa.

Sembra che ci sia anche un po' di confusione su quale San Valentino, infatti, nel nostro calendario ci sono ben tre San Valentino Martire a cui potremmo ricondurre la festa degli innamorati.

-Una delle leggende riguarda un sacerdote di nome Valentino che, durante l'impero di Claudio, contravvenne al divieto di quest'ultimo di far sposare i giovani in età da leva. Ebbene, il sacerdote celebrò le nozze tra un giovane e la sua amata un 14 febbraio e per questo venne condannato a morte.

-Il secondo San Valentino era un giovane che si innamorò della figlia del suo carceriere, a cui mandò un messaggio: "Dal tuo Valentino", poco prima di essere condannato a morte.

-Infine, l'ultimo sarebbe stato il vescovo Valentino di Terni, che avrebbe donato a una fanciulla povera una somma di denaro, necessaria per la dote, così che potesse sposarsi. Questo dono era simbolo di amore cristiano e finalizzato al coronamento dell'amore tra due giovani che altrimenti non avrebbero potuto unirsi in matrimonio. Per questo venne preso come gesto

iniziatore di una tradizione. Da qui il vescovo di Terni sarebbe diventato prima santo e in un secondo momento, protettore degli innamorati.

Una cosa certa c'è: tutti hanno dato la vita per amore dell'altro e in questo hanno testimoniato la Vita Nuova in Cristo.

Facciamo altrettanto amandoci gli uni gli altri come Gesù ha amato noi.

LA CROSTOLATA

L' AIFA di Pravidomini organizza "LA CROSTOLATA" mercoledì **19 febbraio con inizio alle ore 14,30**, presso la sala degli impianti sportivi.

L'evento è aperto a tutti.

INCONTRO DELEGATI DEL SINODO

Sabato 22 febbraio dalle 14.30 alle 17.00 presso il Centro Pastorale Seminario vivremo l'INCONTRO PER IL CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE IN ITALIA.

Sono invitati tutti i delegati dell'AS, i vicepresidenti dei Consigli Pastoral Parrocchiali con i loro parroci, ...

Sarà anzitutto l'occasione per ritrovarci un anno dopo la conclusione dell'Assemblea Sinodale della nostra diocesi e l'opportunità di vivere un'occasione di partecipazione al cammino nazionale riassaporando il clima di preghiera, di ascolto rispettoso e di dialogo franco sperimentato nel nostro cammino sinodale.